

La discussione tra i compagni sul voto del 20 giugno

Perché la gente a Marcianise ha dato il 18% in più al PCI

Rispetto al 1972 la DC perde tre punti - Praticamente scomparso il PSDI - Le trasformazioni sociali dopo l'arrivo delle fabbriche - L'iniziativa dei comunisti

CASERTA 28. A Marcianise, un centro di circa 30 mila abitanti, si è avuto il risultato più clamoroso della provincia di Caserta: il nostro partito è passato dal 25,3 e dal 27,5 per cento rispettivamente nelle politiche del '72 e delle amministrative del '75 al 43,2 per cento, per quanto riguarda le elezioni alla Camera, percentuale che sale ancora fino a raggiungere il tetto del 44,7 per cento per le elezioni al Senato. Alla sezione del PCI di Marcianise, però, non ci si è lasciati prendere da facile entusiasmo: i compagni con calma analizzano i dati elettorali senza trionfalismi e per comprendere le ragioni di un successo elettorale di così vaste dimensioni.

rappresentano una impegnativa verifica di questo strepitoso successo. Infatti se in quell'occasione doveste trovare conferma gli attuali risultati, sarebbero capovolti i rapporti di forza in Consiglio comunale, dove la DC, che gode della maggioranza assoluta, ha potuto costituire una giunta monocolore dopo numerosi anni di centrosinistra.

Dati alla mano, come spesso capita in questi giorni, numerosi compagni presenti alla discussione mostrano le cifre della nostra avanzata e il calo degli altri partiti. Il PSDI (130 voti) ha rischiato addirittura di scomparire, passando dal 9,9 per cento del '72 al 12 del '75 all'0,5. Altro dato caratteristico è il calo della DC, che perde circa 3 punti in percentuale passando dal 30,2 per cento del '72 al 36,4. Quali sono dunque le ragioni di questo vasto consenso nei confronti del nostro

partito e che ha rotto in modo così traumatico una lunga egemonia democristiana? Il dato determinante è stato l'irrompere — afferma Alberto Marino, capogruppo per il PCI al Consiglio comunale — sulla scena sociale e politica della classe operaia, che ha raccolto intorno a sé vasti strati sociali: dai contadini agli artigiani, ai disoccupati. A Marcianise infatti fino ad una decina di anni fa l'unica fonte di reddito era rappresentata dall'agricoltura. I contadini erano il ceto sociale prevalente nei confronti del quale la DC o meglio la Coalizione esercitavano una politica paternalistica che ne impediva la crescita politica. Sul finire degli anni sessanta il nostro Comune è stato al centro del processo di industrializzazione che ha interessato gran parte della provincia di Caserta e che ne ha sensibilmente alterato il tessuto sociale ed economico. Vedi a tal proposito gli insediamenti dell'Olivetti, della GFE, della Gallino Sud, ecc. ecc., nonché la presenza di una rete di piccole aziende di settori indotti. L'ingresso in fabbrica del contadino, del bracciante ha rappresentato l'inizio di un processo di socializzazione politica di cui oggi constatiamo i risultati.

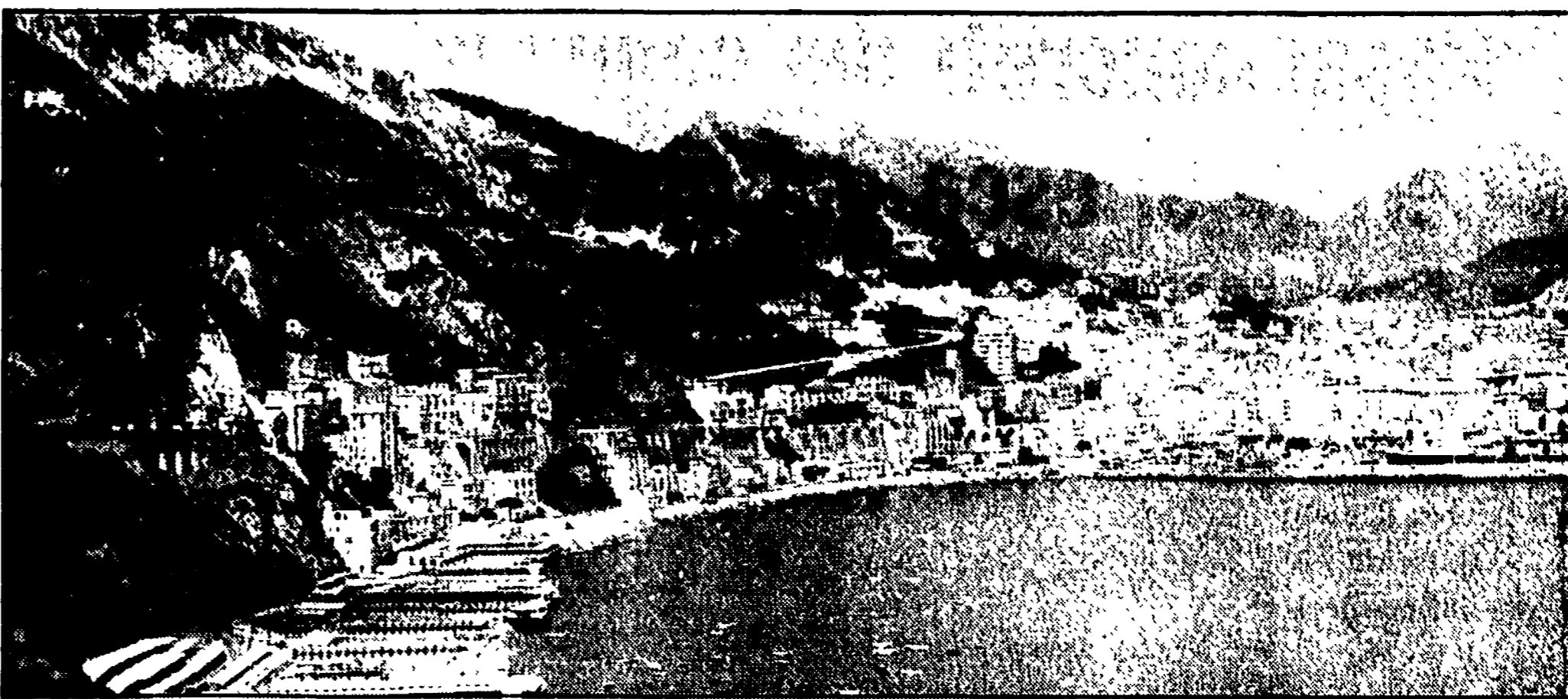
Il discorso a questo punto si fa più serrato. «Va anche sottolineato — aggiungono alcuni giovani — che la crisi economica con il blocco degli investimenti e con il conseguente blocco delle assunzioni, ha inceppato il processo di industrializzazione, di cui si erano fatti vanto alcuni notabili locali, come levoli (Forze Nuove) assessore regionale al lavoro e Iovine (moroteo) consigliere regionale, che su tale processo hanno costruito le loro fortune politiche. Infatti, senza la raccomandazione, era difficile essere assunti nelle fabbriche locali. Il meccanismo clientelare poi è entrato ulteriormente in crisi con la conquista di nuovi strumenti di controllo e di potere dei lavoratori: la legge sul collocamento, i consigli di fabbrica. D'altro canto

la crisi economica ha reso coscienti gli operai del fatto che non si può continuare sulla via della industrializzazione, senza programmazione, senza rapporto con il territorio, in particolare senza un legame con l'agricoltura della zona, se si vogliono avviare a soluzione i gravi problemi della disoccupazione (2.800 iscritti nelle liste di collegamento) e della disgregazione economica e sociale. Di qui, la presa di coscienza e la maturazione politica della classe operaia si è estesa ed ha determinato intorno a sé una crescita complessiva di tutto il tessuto sociale in particolare modo dei contadini e dei braccianti».

I compagni poi approfondiscono l'analisi. «Hanno contribuito notevolmente al nostro incremento elettorale anche i giovani — afferma Rodolfo Abbate —. Anche in questo caso, il risultato è frutto di un'azione che il partito svolge da tempo nei confronti dei giovani generazioni: quando la protesta di alcuni mesi fa dei giovani disoccupati ha assunto toni estremi, la nostra azione è stata sempre tesa alla ricerca di un'unità con i lavoratori occupati, e con le organizzazioni sindacali. Infatti seguendo questa strada si è ottenuto che delegati del comitato dei disoccupati organizzati potessero assistere alle riunioni delle commissioni di collocamento. Non da sottovalutare, inoltre al fine di una spiegazione del voto del 20 giugno, la nostra continua attenzione ai problemi degli artigiani e dei commercianti, questi ultimi fatti oggetto negli ultimi tempi di azioni di taglieggiamento e di intimidazione sentita da tutti gli strati sociali, che sono stupiti dallo spirito di sacrificio dei nostri militanti.

Mario Bologna

BAGNI VIETATI A SALERNO



SAALERNO, 28. Anche quest'anno i salernitani non potranno fare il bagno nel tratto di mare che va dal lungomare Santa Teresa fino alla foce del fiume Picentino. In pratica centinaia di migliaia di cittadini, per lo più famiglie povere, oltre al disagio e all'impossibilità di non poter fare i bagni perderanno centinaia di migliaia di lire — è il prezzo che molti hanno già pagato mesi fa per fittare la cabina. Il provvedimento dell'ufficiale sanitario, professor Domenico Ciullo, sebbene sia suffragato dai risultati eseguiti dal laboratorio di igiene e profilassi è senza dubbio tardivo per quanto giustificato e pare che il ritardo con il quale è stata emessa l'ordinanza è dovuta a manovre che hanno impedito per lungo tempo questa decisione.

Che cosa hanno scoperto, oggi, gli analisti del laboratorio di igiene e profilassi? Analizzando i campioni d'acqua è stato scoperto che le acque che bagnano Salerno contengono una percentuale di colibatteri che va da 100 colibatteri per centimetro cubo fino ad arrivare al 1600 colibatteri. Si

tratta come si vede di uno dei più alti tassi di inquinamento d'Europa, la cui pericolosità, inutile dirlo, specialmente per i bambini, è fuori di ogni dubbio. «Le cause che determinano l'inquinamento — ci ha detto l'ufficiale sanitario — sono essenzialmente tre: le correnti marine, i fiumi e le fogne». Allora gli chiediamo se vi sono possibilità che il provvedimento venga revocato. Il professor Ciullo si mostra ottimista facendoci capire che venendo a mancare le cause scatenanti dell'inquinamento le acque del mare di Salerno potrebbero diventare balneabili. Noi, invece, non crediamo che si potranno rimuovere in breve tempo le difficoltà che hanno determinato questo stato di cose in tanti anni specialmente per un'assurda politica democristiana che non è riuscita «a salvare» nemmeno il mare per i suoi cittadini.

Le fogne della città di Salerno vanno per la maggior parte direttamente a mare e i fiumi che sono stati per anni ricettacolo di ogni rifiuto non potranno essere disinnquinati di colpo. Eppure si poteva provvedere realizzando dei depuratori come

si è fatto altrove; le cose si sapevano da anni. Ma i riflessi dell'inquinamento marino avranno effetti catastrofici sull'economia della città: l'inquinamento del mare farà fallire ogni possibilità perché quest'anno vi sia uno sviluppo del turismo nella nostra città, che molti ritengono giustamente per vocazione una città turistica.

Ancora più allarmanti sono i riflessi che si avranno sui magri bilanci delle famiglie salernitane. Stanno siamo andati al lido Marcianise per verificare da vicino la situazione. Abbiamo parlato con la signora Anna Z. madre di due bambini che ci ha dichiarato: «Ho fittato per 250 mila lire una cabina per tutta l'estate, se non si potranno fare i bagni sono rovinata poiché non avrò altra possibilità per condurre a lui i miei bambini. Potavano avvertirci prima, quanto meno avremmo evitato di spendere questa somma. Con un po' di sacrificio potevamo andare in qualche altro posto». Nella foto: una veduta del golfo di Salerno.

Brevi di sport

Il Levante di Torre del Greco in corsa per il titolo

Il Levante di Torre del Greco battendo a Roma per 3-0 la Grounding si è qualificata insieme al Bru, Vigevano e Cagliari per le finali per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia, di hockey su prato. Le finali si svolgeranno a Rimini il prossimo 3 e 4 luglio.

Florentia-Canottieri oggi a Firenze

Oggi si svolgerà a Firenze l'incontro di pallanuoto tra la Florentia e la Canottieri Napoli. L'incontro assume una particolare importanza, in quanto potrebbe assegnare ai giugliati il titolo che lo

scorso anno fu dei partenopei. I ragazzi di Demerici, comunque, sono decisi a far soffrire i fiorentini, volendo anche dimostrare che il titolo dello scorso anno non fu un episodio, per la pallanuoto campana.

A Leric, la Rari Nantes, intanto, sempre nella giornata di oggi, incontra il fanalino di coda della massima serie in un match che non dovrebbe presentare eccessive difficoltà per i napoletani.

Cinque napoletani alle Olimpiadi

Sono cinque i napoletani che sono già sicuri di andare a Montreal. I cinque sono: De Miro per i tuffi; Polio, per la lotta libera; Milione e Motta per la vela, classe tempess e Bonfiglio per la canoa. A questi si dovrebbero aggiungere i pallanuotisti Scotti Galletta, Sanle Marsili e D'Angelo



conosci enolinea? Supermobili di VINENZA ESPOSTO PRESENTA ALLA FIERA DELLA CASA IL PROGRAMMA enolinea linea di prodotti per il hobby del vino CORSO SECONDIGLIANO, 524 - NAPOLI - TEL. 7541902 - 7550622

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NAPOLI Proroga termini concorso pubblico La Camera di Commercio di Napoli comunica che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al pubblico concorso a 2 posti di Consigliere in prova nella carica direttiva dell'Ente, è stato prorogato dal 26 al 10-7-1976. Gli interessati potranno prendere visione del bando presso gli uffici della Sede Camerale e della Borsa Merc.

Il Centro Editoriale del Mezzogiorno s.p.a. in occasione della FIERA DELLA CASA rende noto che IO E GLI ALTRI edizione LA RUOTA è in vendita presso lo STAND 380 PAD. 13 al prezzo speciale di L. 138.000 a rate mensili di L. 7.000. In omaggio il « CORSO DI INGLESE »

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA PROVINCIA DI NAPOLI AVVISO DI GARA COSTRUZIONE ASILO NIDO RIONE S. MARCO LEGGE 6-12-1971, N. 1044 E LEGGE REGIONALE 12-5-1973, N. 12 e 16-5-1975, N. 30 - PIANO ANNUALE 1973. Conferimento con il sistema della licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1, lettera C) della Legge 2-2-1973 n. 14 dell'appalto dei lavori di costruzione asilo nido Rione S. Marco. Importo a base d'asta L. 126.175.000. Le domande, in carta da bollo, per partecipare alla suddetta gara dovranno pervenire all'Ufficio Contratti, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione.

VI SEGNALIAMO

TEATRO ● «Le compagnie» (Sancarlucio) CINEMA ◆ «L'affare della sezione speciale» (No) ◆ «Amore e guerra» (Itanapoli) ◆ «La ragazza di latte» (Spot) ◆ «Il gattopardo» (Adriano, Diana)

ALCIONE (Via Lemmonaco, 3 - Telefono 418.880) Il gobbo di Londra, con G. Scotti - G (VM 18) ANBASCIAFORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128) Il pericolo è il mio mestiere con C. Grassicci - SA (VM 14) ARLECCINI (Via Anabardieri 10 - Tel. 416.731) Hoce Hippopotamo AUGUSTEO (Piazz. Duca d'Aosta - Tel. 415.361) Tamburi lontani, con G. Cooper A AUSONIA (Via R. Caverò - Telefono 44.700) La legge violenta della squadra anticrimine, con J. Saxon G (VM 14) CORSO (Corso Meridionale) Il gobbo di Londra, con G. Scotti - G (VM 18) DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Calamo, con L. Capolicchio DR (VM 18) EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 418.479) L'assassino di pietra, con C. Bronson - G FIAMMA (Via C. Pirella, 46 - Telefono 416.988) La banca di Monte, con W. Chini - SA FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 392.437) La volpe e la duchessa, con G. Segal - SA FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) 4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon - G (VM 14) METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.680) La legge violenta della squadra anticrimine, con J. Saxon G (VM 14) ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 688.360) La bestia, con W. Borowyczk SA (VM 18) ROXY (Via Tarsis - T. 343.149) Calamo, con L. Capolicchio DR (VM 18) SANTI LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572) Squadra volante, con T. Milan G (VM 14) TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122) 4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon - G (VM 14)

CINEMA PRIME VISIONI ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Colonna - Tel. 377.057) Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson DR (VM 14) ACIA (Via Sant'Antonio, 12 - Telefono 370.871) 4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon - G (VM 14)

Vivo successo al NO Nella Francia occupata dai nazisti, 1941: un mostruoso espediente giuridico — la promulgazione di una legge istitutiva di un Tribunale speciale alla quale viene attribuita efficacia retroattiva — viene escogitato dal governo-fantoccio di Vichy per confinare un crimine di legalità ad un delitto politico in nome della «ragion di stato». Sulla ricostruzione di questo episodio — tra i più gravemente significativi della politica collaborazionista del governo di Vichy —, si innesta un'analisi dello Stato e del suo apparato repressivo, dei meccanismi istituzionali e degli strumenti «legali» della repressione.

L'AFFARE DELLA SEZIONE SPECIALE Un film di COSTA GAVRAS

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.203) Il mio uomo è un selvaggio, con K. Deneuve - S ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) I ragazzi della Roma violenta, con G. Milii - DR (VM 18) ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) La fine dell'innocenza ARISTON (Via Morghe, 37 - Telefono 377.325) Il gattopardo, con G. Lancaster DR (VM 18) BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A COHALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 249.922) Ah, sì, e io lo dico a Zorro! DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Il gattopardo, con G. Lancaster DR EDEN (Via G. Santella - Telefono 323.774) La fine dell'innocenza EMOGPA (Via Nicotia Rocco, 49 - Tel. 293.423) Fru Fru del tabarin GLORIA (Via Arcorella 151 - Telefono 291.309) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Inhibition PLAZA (Via Rubecker, 7 - Telefono 370.519) Il terribile ispettore, con P. Villaggio ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

ALTRE VISIONI AMEDEO (Via Marulli, 63 - Telefono 680.266) Fratello mare - DO AMERICA (San Martino - Telefono 249.922) O mia bella matrigna, con E. Fenech - C (VM 18)

TELENAPOLI 18 - TELENAPOLI oggi: Cartoni animati. 19.15 - LABORATORIO: Rubrica di arte e cultura. 19.45 - NOTIZIARIO REGIONALE. 20 - DIMENSIONE DONNA: dibattito con Franca Izzo e Anna Maria Crispino. 20 - Film: LA COLONNA DI TRAIANO con Amedeo Nazzari. 21.40 - LA SETTIMANA DELL'IRAN - Il puntata. 22.40 - QUINDICI MINUTI CON. 23.10 - Film: LE PISTOLE DI ZORRO - Buonanotte.

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA METROPOLITAN (Telefono 418800) Un eccezionale anticipo della nuova stagione cinematografica RAPINATORI, SCIPPATORI, LADRI, ASSASSINI, CORRUTTORI, D'ORA IN POI DOVRETE FARE I CONTI CON LA LEGGE VIOLENTA DELLA SQUADRA ANTICRIMINE LA P.A.C. PRODUZIONE DELLE CINECITTA' PRESENTA LA LEGGE VIOLENTA DELLA SQUADRA ANTICRIMINE JOHN SALTON - LEE J. COOK RICCO PALMER ANTONIA FRATELLO THOMAS MURPHY ANTONELLA LAMANI STABIO PIRRO ALBERTO SCAVONE LEO CAPOLICCHIO - STABIO PIRRO Spett.: METROPOLITAN: 17.30 19.45 - 22.30 VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI